

• (red.) A due passi dai negozi, dai ritrovi pubblici, dalla passeggiata a lago, dai luoghi privi di traffico: così l'autorità comunale di Riva San Vitale immagina la posizione di una futura e non improbabile casa per anziani.

Il terreno esiste già, una porzione di 4 mila metri quadrati di un fondo di 15 mila situato in centro paese, che il Comune cederebbe gratuitamente. Una

casa per anziani "in pianura" precisa il sindaco Fausto Medici, che potrebbe essere promossa dalla Fondazione Tusculum di Arogno, proprietaria di due case per anziani, ad Arogno e a Capolago. Ma se quella di Arogno è destinata ad allargarsi, assu-

mendo nuovi compiti nel campo dell'assistenza al disorientamento senile grave, su quella di Capolago, sita lungo una assai trafficata arteria stradale, pende un punto di domanda: cosa fare di uno stabile che non corrisponde più, nonostante gli ammodernamenti

effettuati in anni recenti, allo standard di una casa moderna e accogliente? Non sarà per domani: ma andrebbero comunque perduti una quarantina di posti letto se la casa dovesse chiudere i battenti. Difficile, peraltro, immaginare una ristrutturazione

della "Luigi Rossi" perché verrebbero cancellati diversi posti letto. Ecco perchè Riva San Vitale, nei preventivi spediti al Consiglio comunale, che si riunirà giovedì 19, pur non volendo assumere competenze che sono di altri, "ribadisce la piena disponibilità del

# Una casa anziani "in pianura" Riva San Vitale la immagina così...

Comune a valutare, unitamente al Cantone e ad altri promotori (quali ad esempio la Fondazione Tusculum), una soluzione condivisa che consenta l'insediamento di una nuova struttura a Riva San Vitale, vista pure la disponibilità di fondi di proprietà comunale idonei allo scopo, quelli siti in zona Mulinello, in corrispondenza delle infrattutture del Centro sportivo comunale (che verrebbero comunque mantenute) e del complesso della Scuola media".